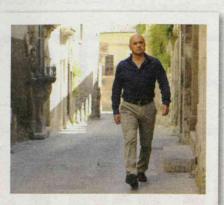
# Rapine in villa, esplosioni, politici corrotti e traffico di armi: le quattro nuove indagini di Montalbano



# PRIMO EPISODIO IL SORRISO DI ANGELICA Lunedì 15 aprile Si indaga su una serie di furti nelle ville delle famiglie più ricche di Vigata. L'ultima vittima è l'affascinante Angelica Cosulich (Margareth Madè, 30). Tra lei e Salvo

sembra scoccare

il colpo di fulmine



SECONDO EPISODIO
IL GIOCO
DEGLI SPECCHI
Lunedì 22 aprile
Una bomba scoppia
davanti a un
magazzino. Sembra
la ritorsione per un
pizzo non pagato, ma
Salvo non è convinto.
Anche la sua vicina di
casa Liliana (Barbora
Bobulova) scopre
intanto che le hanno
danneggiato l'auto.



TERZO EPISODIO
UNA VOCE
DI NOTTE
Lunedì 29 aprile
Montalbano e i suoi puomini indagano su
un furto in un
supermercato
notoriamente sotto
il controllo di una
famiglia mafiosa.
Il direttore del
negozio si suicida.
Ma Salvo scopre che
dietro c'è un mistero.



QUARTO EPISODIO
UNA LAMA
DI LUCE
Lunedì 6 maggio
Una donna dice
di essere stata
aggredita, ma Salvo
intuisce che la storia
è inventata. Intanto
indaga su un
apparente traffico
di armi da parte di
braccianti tunisini.
Lo aspetta però una
brutta sorpresa.

cora più su. Lo sa che ci apprezzano anche all'estero? In Inghilterra la Bbc lo manda in onda con ottimi risultati. E succede anche in Australia, negli Stati Uniti, in Svezia, in Germania, in Spagna, in Francia, in Olanda...».

## Torniamo ai nuovi episodi. Come ritroviamo Montalbano?

«Come lo abbiamo lasciato, sempre alle prese con le costanti della sua vita. L'amore per la buona tavola, le nuotate, la voglia di stare con i suoi uomini, la casa, la fidanzata Livia...».

Però nel primo film prende una sbandata per un'altra donna...

«Sì. Ma quello dipende da Camilleri! Ha sempre descritto Salvo come un uomo tutto d'un pezzo, integerrimo. Invece da qualche anno lo sta facendo sbandare. E noi lo seguiamo nel racconto».

#### E la cosa la diverte?

«Sinceramente lo preferivo quando era fedele, un tratto che da lettore mi piaceva. E poi apprezzavo Salvo come un uomo che ha una sola parola. La fedeltà a Livia era questione di principio».

In un episodio si racconta di un politico colluso.

«Se racconti un'indagine ambientata in Italia per forza c'è un politico colluso: è come metterci una giornata di sole. La corruzione è arrivata a livelli mai toccati, ma non è certo una notizia!».

#### Lei ha girato 26 film nei panni di Montalbano. Cosa le ha insegnato?

«Molti mi chiedono perché Salvo piace così tanto. E cercare di approfondire i suoi aspetti più affascinanti e complessi mi fa riflettere».

#### Quali sono questi aspetti?

«È il personaggio a cui noi uomini vorremmo assomigliare e il compagno che le donne vorrebbero avere accanto. Un uomo che ha il baricentro della propria esistenza dentro di sé».

# Può spiegarci meglio che cosa intende per «baricentro»?

«Il commissario per essere felice si chiede: "Cosa mi piace?". In base alle risposte, agisce. Invece noi andiamo dietro a bisogni imposti dalla società. Siamo così abituati a seguire le mode che ormai non c'è nemmeno più il bisogno di chiederci se ciò per cui lavoriamo ci fa sentire bene. Salvo questa domanda se la fa e agisce di conseguenza. Lui sa che ha bisogno delle sue nuotate, delle passeggiate a Ripa di Mare, delle sue mangiate. E pur di rimanere lì, non vuole avanzamenti di carriera. Questo

è l'aspetto irresistibile di Montalbano». Il suo personaggio le ha trasmesso la passione per la Sicilia? «È una terra di cultura profonda, che

sembra alla portata ma non è così. Vivendoci per lunghi periodi ho imparato a conoscerla e a comprenderla».

Cosa la attende dopo Montalbano?

«Mi vedrete in "Adriano Olivetti - La forza di un sogno", sulla vita dell'imprenditore. Poi girerò una miniserie per Raiuno, con la regia di Carlo Carlei e tratta da un romanzo di Mimmo Gangemi. Protagonista è un magistrato un po' farfallone che non vuole prendere atto della realtà che lo circonda. Ma in seguito a un evento tragico si troverà a doverlo fare. È una storia umana che parla anche di emergenza ambientale».

### Il direttore di fiction Mediaset Antonino Antonucci sogna di averla nella sua squadra.

«Sono anni che non lavoro a Mediaset, ma se l'ha detto cercheremo di accontentarlo... Io e il produttore Carlo Degli Esposti vorremmo raccontare una storia meravigliosa: quella di Carlo Urbani, il medico italiano che ha scoperto la Sars. E che dieci anni fa ha dato la vita per combatterla...».

## Tutti gli uomini del commissario



MIMÌ AUGELLO
Cesare Bocci
(55) presta
il volto al vice
di Montalbano.
«Fimminaro»
doc (ovvero un
gran seduttore),
è da sempre
il miglior amico
di Montalbano.



GIUSEPPE FAZIO
Interpretato da
Peppino
Mazzotta (41),
è agente del
commissariato e
braccio destro di
Salvo. Con i suoi
«pizzini» dà un
grande aiuto
alle indagini.



D GALLUZZO
Davide
Lo Verde (49),
è pure in forza al
commissariato.
Noto per essere
i maldestro
i al volante, è
spesso vittima
dell'ironia
di Montalbano.



CATARELLA
Angelo Russo
(51) è l'agente
pasticcione, da
sempre croce
e delizia del
commissariato.
Prontissimo
a collaborare
«di pirsona
pirsonalmente».



DOTTOR
PASQUANO
te Marcello
da Perracchio (75)
è il medico
legale di Vigata.
to. Lui e Salvo si
punzecchiano
e sempre al motto
di «non scassare
te». i cabasisi!».



NICOLÒ ZITO
Interpretato da
Roberto Nobile
(65), è il cronista
segugio della
tv locale
«Retelibera».
Le sue intuizioni
spesso aiutano
l'amico

## IL SUO «DIZIONARIO»

Montalbano sono! 99
(la formula con cui si presenta)

Mi sono fatto persuaso... 99 («Mi sono convinto»)

Non scassare i cabasisi («Non rompere le scatole»)

66 Non ho gana 99 («Non ho voglia»)

66 Mi stai babbiando? 99 («Mi prendi in giro?»)

Tu sei venuto a contarmi la mezza messa... 99 («Non mi dici tutta la verità»)

## La Sicilia di Salvo tra realtà e fantasia

I luoghi che ospitano le vicende del commissario Montalbano sono reali, ma i loro nomi sono frutto della fantasia di Andrea Camilleri (87). lo scrittore siciliano «padre» del protagonista della serie. E così Vigata, la città dal nome inventato nella quale vive il commissario, riassume in sé molte anime della Sicilia: ha degli scorci di Ragusa. di Modica e di Scicli, a una ventina di chilometri da Ragusa. Mentre la casa a Marinella è in realtà a Punta Secca, a 25 km da Scicli. Di fronte alla villetta con la

famosa terrazza c'è la spiaggia dove Salvo ama fare le sue nuotate. Il commissariato di Vigata, invece, è il **Palazzo Comunale** di Scicli, mentre la sede della questura di Montelusa è

Palazzo lacono. La piazza di Vigata è nella realtà Piazza Duomo di San Giorgio a Ragusa, mentre il Lungomare di Vigata è quello di connalucata. A Sampieri, località balneare vicino a

**Donnalucata.** A **Sampieri**, piccola località balneare vicino a Scicli, nota anche per i ruderi di una vecchia fornace, sono state girate diverse scene dei nuovi episodi.

